

novara medica

BOLLETTINO
TRIMESTRALE

anno XXXIII
numero 3
luglio
2022

In evidenza:

Novara Odontoiatrica N. 3-2022 | pag. 17



Spedizione in abbonamento postale - 70% pubblicità Filiale di Novara - Tassa pagata

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Novara

sito: www.ordinemedicinovara.com

facebook: **OMCeO Novara**



La leggerezza è nella nostra natura.



Per il tuo benessere quotidiano
scegli l'acqua più leggera d'Europa.

Residuo fisso
14 mg/l

Sodio
0,88 mg/l

Durezza
0,60 °f

residuo fisso
in mg/l

sodio
in mg/l

durezza
in °f

Lauretana	14	0,88	0,60
Monte Rosa	16,1	1,2	0,64
S. Bernardo	34,1	0,8	2,5
Acqua Eva	45	0,3	4,2
Levissima	80	2,1	5,7
Acqua Panna	141	6,6	10,7
Fiuggi	142	7,3	8
Smeraldina	157	29	N.D.
Nestlé Vera Fonte In Bosco	162	2	N.D.
Rocchetta	181	3,87	N.D.
San Benedetto Primavera	313	4,1	N.D.
Evian	345	6,5	N.D.
Vitasnella	418	3,7	N.D.

Il residuo fisso, il sodio e la durezza di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale.



LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

consigliata a chi si vuole bene

Segui la leggerezza    www.lauretana.com

SOMMARIO

● L'Ordine al lavoro	
Dal Consiglio Direttivo	4
● News da...	
FNOMCEO	8
ASL NO - AOU	9
Notizie varie	10
FEDERSPEV	14
● Novara Odontoiatrica N. 3-2022	
Programma culturale 2022	17
ANDI Novara VCO incontra AIC	18
Italiani ancora "bocciati" in salute orale: questi i 10 errori più frequenti	19
Le tariffe dei dentisti italiani	21
● Cultura	
Corsi FAD 2022	25
● Medicine in pillole	
Inquinamento indoor	26
● Divagazioni storiche	
Il generale che inventò le "penne nere"	30
● Lavagna	
Il caffè senza caffeina	32
● Sostituzioni	34

Periodico Trimestrale di informazione medica,
inviato gratuitamente agli iscritti e a tutti gli Ordini d'Italia.
Autorizzazione del Tribunale di Novara n. 3/90 del 7 febbraio 1990.
Spedizione in abbonamento postale - 70% pubblicità Filiale di Novara
Progetto e realizzazione grafica: SGI srl - Società Generale
dell'Immagine
Via Pomaro, 3 - 10136 Torino
Per spazi pubblicitari contattare:
SGI srl - Società Generale dell'Immagine
Via Pomaro, 3 - 10136 Torino - Tel. 011.359908, fax 011.3290679
Stampa: La Terra Promessa Onlus - Novara

CONSIGLIO DIRETTIVO
Presidente: Federico D'Andrea
Vice Presidente: Lucio Gatti
Segretario: Marco Degrandi
Tesoriere: Gianluca De Regibus
Consiglieri: Pier Giorgio Barberi,
Renzo Luciano Boldorini,
Francesco Bonomo, Maddalena Brustia,
Giuseppe Crosta, Stefano Cusinato,
Maurizio Dugnani, Lina Falletta,
Maurizio Antonio Gugino (Cons. Odont.),
Cristina Gigli, Giulia Pulselli,
Michele Montecucco (Cons. Odont.),
Andrea Rognoni.

COMMISSIONE ODONTOIATRICA
Presidente: Michele Montecucco
Vice Presidente: Maurizio Antonio Gugino
Componenti: Mauro Casella,
Maurizio Marinone, Mario Migliario.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Presidente: Mauro Nicola
Effettivi: Vincenzo Burgio
Umberto Invernizzi
Supplente: Daniele Angioni

DIREZIONE, REDAZIONE,
AMMINISTRAZIONE
Via Torelli 31/A - 28100 Novara
Tel. 0321.410130 Fax 0321.410068
ordinemediciodontoiatrinovara@gmail.com
www.ordinemedicinovara.com

DIRETTORE:
Federico D'Andrea

CO-DIRETTORI:
Maurizio Dugnani

COMITATO DI REDAZIONE
Maurizio Dugnani, Mauro Casella,
Emanuele Farina, Cristina Gigli,
Gabriele Mancin, Simona Paglino,
Ercole Pelizzone

SEGRETARIA DI REDAZIONE
Valeria Pini

Dal Consiglio Direttivo...

VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO 29 MARZO 2022

Il giorno 29 Marzo 2022 alle ore 22 presso la Sede dell'Ordine, si riunisce il Consiglio Direttivo.

Sono presenti: Barberi, Bonomo, Brustia, Crosta, D'Andrea, De Regibus, Degrandi, Dugnani, Gatti, Montecucco, Pulselli e Rognoni.

Assenti giustificati: Boldorini, Cusinato, Falletta, Gigli e Gugino.

1. *Letture e approvazione verbale seduta precedente*

Viene letto e approvato il verbale del 22.02.2022.

Interviene al Consiglio il Prof. Faggiano e la dott.ssa Capello per presentare un progetto denominato "Novara Cohort study" - una corte di cittadini novaresi per svelare i segreti dell'invecchiamento.

2. *Comunicazioni del Presidente*

Il Presidente comunica l'intenzione di sciogliere la Federazione Regionale e di creare contestualmente un Organismo di coordinamento dei Presidenti regionali.

Segnala peraltro che tale nuova istituzione, nelle more della istituenda FROMCEO, dovrà prevedere riunioni periodiche, calendarizzate con frequenza mensile o massimo bimestrale, per discutere delle situazioni di valenza regionale, e non solo, tramite convocazioni ad hoc.

Si propone inoltre di affidare al dott. Guido Giustetto, Presidente dell'Ordine di Torino, la temporanea responsabilità del costituendo coordinamento. Il Consiglio approva.

Il Presidente riferisce che si è tenuto un incontro con gli Ordini del Piemonte per il problema dei protocolli per il 118, sollevato anche da una comunicazione dell'ANAO pervenuta agli Ordini. La proposta di algoritmi decisionali da parte del personale infermieristico non può e non deve essere conseguente a carenze organizzative e di personale che oggettivamente il sistema della emergenza/urgenza sta vivendo. La necessità e la volontà di aprire un tavolo tecnico di confronto è l'espressione di una grave preoccupazione che gli Ordini dei Medici hanno rispetto alle possibili conseguenze che potrebbero derivare dalla applicazione pratica del documento. È stato pertanto chiesto un incontro con l'Assessorato Sanità della Regione Piemonte.

3. *Variazioni Albi Professionali*

Vengono approvati i bilanci consuntivo 2021 e preventivo 2022.

NUOVE ISCRIZIONI ALBO MEDICI CHIRURGHI

Dott. AMICO Chiara Santa	Novara	N. 4651
Dott. DALLARI Stefano	Varallo Pombia	N. 4652
Dott. INVERNIZZI Francesca	Caltignaga	N. 4653
Dott. PELIZZONI Filippo	Inverio	N. 4654
Dott. PICA Annachiara	Paruzzaro	N. 4655
Dott. PREBILIC Andrea	Borgomanero	N. 4656
Dott. TICOZZELLI Marianna	Grignasco	N. 4657
Dott. ZONCA Cristina Viviana	Gattico	N. 4659

ISCRIZIONE ALBO MEDICI CHIRURGHI PER TRASFERIMENTO

Dott. LAVRANO MARIA	da Verbania	N. 4658
---------------------	-------------	---------

CANCELLAZIONE ALBO MEDICI CHIRURGHI PER TRASFERIMENTO

Dott. ARONICI Matteo	a Biella	N. 3960
----------------------	----------	---------

CANCELLAZIONE ALBO MEDICI CHIRURGHI PER DIMISSIONI

Dott. AINA Pietro	Cerano	N. 933
Dott. COSSU MARIA M.	Milano	N. 1192
Dott. FRANCHINI Elena	Varallo Pombia	N. 2278

RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ PSICOTERAPEUTICA

Dott. AIROLDI Carlo	Galliate	N. 3071
---------------------	----------	---------

4. *Questioni amministrative*

Viene ratificata sospensione per mancata vaccinazione. Vedi delibera N. 25/2022.

Viene approvato il nuovo piano triennale per la prevenzione per la corruzione e trasparenza 2022-2024 che verrà pubblicato sul sito dell'Ordine. Vedi delibera N. 26/2022.



Viene inoltre approvato il nuovo piano triennale del personale che prevede l'inserimento di una nuova unità di livello B1 in organico. Vedi delibera N. 27/2022.

Viene inoltre deciso di procedere all'assunzione a tempo determinato partime di una nuova impiegata attingendo dalla graduatoria del concorso svoltosi nel 2021. Vedi delibera N. 28/2022.

Alle ore 23,00 la seduta è tolta.

VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO 27 APRILE 2022

Il giorno 27 Aprile 2022 alle ore 21 presso la Sede dell'Ordine, si riunisce il Consiglio Direttivo.

Sono presenti: Barberi, Bonomo, Crosta, Cusinato, D'Andrea, De Regibus, Degrandi, Dugnani, Gatti, Gigli, Gugino, Montecucco, Pulselli.

Assenti giustificati: Boldorini, Brustia, Falletta e Rognoni.

Presiede D'Andrea, Segretario Degrandi.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
Viene letto ed approvato il verbale della seduta del 29.03.2022.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente riferisce di aver partecipato alla Conferenza sulla questione Medica svoltasi a Roma il 23 aprile u.s. Sono intervenuti i rappresentanti delle varie categorie Mediche e il Ministro della salute Speranza. Gli argomenti trattati saranno inseriti nella prossima newsletter dell'Ordine.

È pervenuta circolare dalla FNOMCEO per chiedere agli Ordini la disponibilità a collaborare anche per il 2024/2025 al progetto "Biologia con curvatura

Biomedica". Il consiglio si esprime favorevolmente. È pervenuta dall'Università una richiesta di divulgazione di un Master in Life style medicine di 1° Livello aperto ai laureati in tutte le materie sanitarie. Vengono espresse perplessità sull'utilità di un Master del genere. Verrà inviato il bando a tutti i consiglieri per una valutazione in merito.

3. Variazioni Albi Professionali

NUOVE ISCRIZIONI ALBO MEDICI CHIRURGI

Dott. DI FUSCO Antonio Bellinzago Novarese
N. 4660

Dott. TOSI COJOCARIU Teona Novara N. 4661



ISCRIZIONE ALBO MEDICI CHIRURGHI PER TRASFERIMENTO

Dott. AMORE Martina	da Milano	N. 4662
Dott. KEMEDJEU MBOUDJI Victor Duclair	da Bologna	N. 4663

CANCELLAZIONE ALBO MEDICI CHIRURGHI PER DIMISSIONI

Dott. PALMA Romeo	Milano	N. 3037
-------------------	--------	---------

VARIAZIONE COGNOME ALBO MEDICI CHIRURGHI

Dott. LEITAO THOMAZ Caroline		N. 4315
------------------------------	--	---------

4. *Questioni amministrative*

Vengono ratificate le revoche delle sospensioni per avvenuta vaccinazione o per positività al Covid. Vedi delibera N. 33/2022.

Vengono ratificate le sospensioni per mancata vaccinazione. Vedi delibera N. 34/2022.

5. *Varie ed eventuali*

È pervenuta dall'Università richiesta di due rappresentanti dell'Ordine per le Commissioni di laurea magistrale abilitante.

Vengono nominati De Regibus e Degrandi.

Viene rilasciato il patrocinio ai seguenti eventi:

- Convegno organizzato all'Associazione tutela diritti del Malato, sul tema "La Sicurezza sul lavoro, un valore strategico" che si svolgerà nel mese di Giugno 2022 a Novara.
- "Presente e futuro della Sclerosi laterale amiotrofica: dalla ricerca alla gestione del paziente" organizzato dall'ambulatorio SLA dell'AOU Novara, che si svolgerà il 16 Giugno 2022 a Novara.
- All'evento Formativo sul tema "Il futuro dell'endoscopia digestiva" che si svolgerà il 26 Maggio 2022 organizzato dal dott. Occhipinti.
- All'evento organizzato dall'ASLNO sul tema "Prevenzione delle cadute: innovazione tecnologica e definizione della rete" che si svolgerà il 5 Maggio 2022 a Novara.
- All'evento sul tema "La Malattia venosa in Medicina Generale: diagnosi e terapia" organizzato dal dott. Silvano Salvatore, che si svolgerà l'11 Giugno 2022 ad Arona.

Alle ore 22,00 la seduta è tolta.

VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO 24 MAGGIO 2022

Il giorno 24 Maggio 2022 alle ore 21 presso la Sede dell'Ordine, si riunisce il Consiglio Direttivo.

Sono presenti: Bonomo, Brustia, Crosta, D'Andrea, Degrandi, Dugnani, Falletta, Gatti, Montecucco, Pulselli ed il Revisore Angioni.

Assenti giustificati: Barberi, Boldorini, Cusinato, De Regibus, Gigli, Gugino, Rognoni.

Presiede D'Andrea, Segretario Degrandi.

1. *Letture e approvazione verbale seduta precedente*

Viene letto ed approvato il verbale della seduta del 27 Aprile u.s.

2. *Comunicazioni del Presidente*

Il Presidente riferisce del problema sollevato da alcuni colleghi ospedalieri per i turni al Pronto Soccorso dovuti al grave problema dell'organico al DEA. Il Presidente invita a parlare di tale problematica la dott.ssa Brustia per illustrare la situazione. La Direzione dell'Azienda ha scelto di ripercorrere la strada intrapresa nell'emergenza COVID coinvolgendo tutte le specializzazioni senza tener conto delle tabelle di equipollenza e affinità.

I Medici dei due reparti di nefrologia si sono fatti carico di contestare questa situazione scrivendo alla dirigenza dell'Azienda Ospedaliera ed anche all'Ordine sollevando diversi problemi tra cui anche la violazione di norme deontologiche.

Segue ampio dibattito, il presidente aggiunge di aver anche contattato il direttore generale dott. Zulian il quale ha riferito che avrebbe cercato di risolvere il problema. Il Presidente ne parlerà anche domani al Consiglio Regionale degli Ordini.

Il Presidente riferisce del successo della serata di Mettiamo in Ordine le idee con il prof. Cottarelli.





3. *Variazioni Albi Professionali*

NUOVE ISCRIZIONI ALBO MEDICI CHIRURGHI

Dott. DI MAIO Giacomo	Marano Ticino	N. 4664
Dott. ROSSI Petra	Ameno	N. 4665

ISCRIZIONE ALBO MEDICI CHIRURGHI PER TRASFERIMENTO

Dott. ZACCARIN Matteo	da Varese	N. 4666
-----------------------	-----------	---------

CANCELLAZIONE ALBO MEDICI CHIRURGHI PER DECESSO

Dott. FRANCONI Sergio	Suno	N. 1493
Dott. MERCALLI Ezio	Gozzano	N. 754
Dott. UGLIETTI Angelo	Novara	N. 789

CANCELLAZIONE ALBO ODONTOIATRI PER TRASFERIMENTO

Dott. KONDIC Danjel	Legnano	N. 352
---------------------	---------	--------

4. *Questioni amministrative*

Viene deliberata l'assunzione della sig.ra PIERRI Lorena a tempo determinato dal 1° luglio al 31.12.2022 (vedi delibera N. 39/2022).

Vengono ratificate le sospensioni per mancata vaccinazione di alcuni medici (vedi delibere 40, 41, 42, 43, 44 e 45/2022).

Vengono ratificate le revocche della sospensione di due iscritti (vedi delibera N. 46/2022).

5. *Varie ed eventuali*

In merito alla richiesta della dott.ssa Shemet per il riconoscimento del titolo di geriatria viene deciso di chiedere ulteriore documentazione.

Il presidente riferisce dell'invito ad un Convegno dal titolo "Il ruolo sociale del farmaco equivalente" che si terrà a Novara il 16 Giugno p.v., al quale non potrà partecipare per un altro convegno concomitante nella stessa giornata. Fa presente che è stata richiesta la presenza di un rappresentante dell'Ordine. Parteciperà la dott.ssa Giulia Pulselli.

Vengono fissati prossimi consigli in funzione delle date dei prossimi esami di laurea: 21 Giugno e 19 Luglio.

Alle ore 22,50 la seduta è tolta.

ALBO MEDICI CHIRURGHI N. 2295	ALBO ODONTOIATRI 295 (143 D.I. + 152)	ANNOTAZIONE PSICOTERAPIA N. 89	ALBO S.T.P. N. 3	REGISTRO M.N.C. N. 41
-------------------------------------	---	--------------------------------------	---------------------	--------------------------

DEXMEDETOMIDINA

Aumento del rischio di mortalità nei pazienti in Unità di Terapia Intensiva (UTI) con età ≤65 anni.

Si ritiene opportuno segnalare che l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) il 16 giugno 2022 ha emanato una nota informativa concordata con l'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA) sulle nuove informazioni relative alla sicurezza dei medicinali a base di dexmedetomidina, aggiornando gli operatori sanitari sugli elementi chiave emersi:

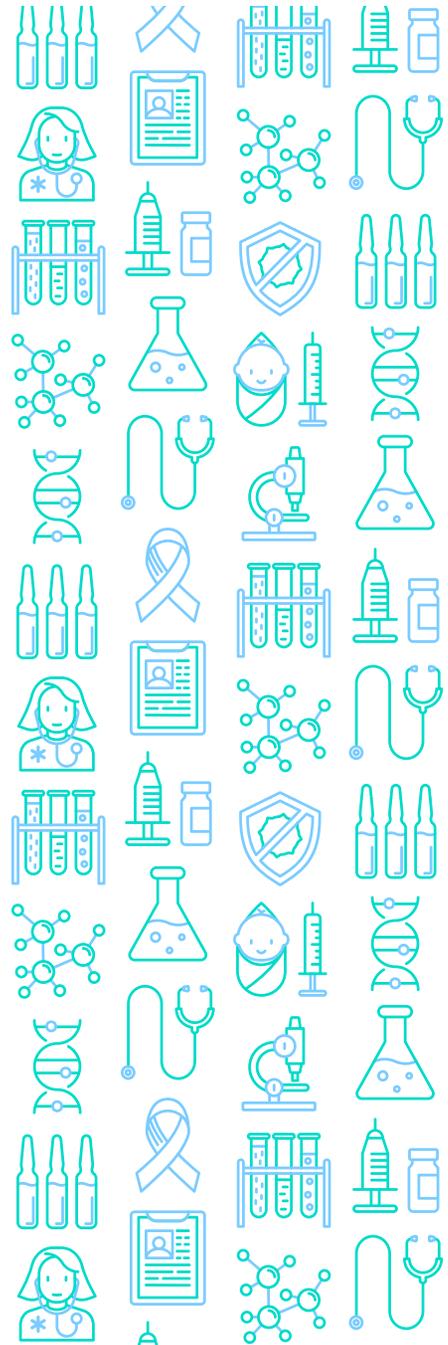
- lo studio SPICE III era uno studio clinico randomizzato che confrontava l'effetto della sedazione con dexmedetomidina rispetto alla sedazione standard sulla mortalità per tutte le cause in 3904 pazienti adulti in condizioni critiche, ricoverati in unità di terapia intensiva (UTI) e che necessitavano di ventilazione meccanica;
- la dexmedetomidina è stata associata ad un aumentato rischio di mortalità nel gruppo di pazienti con età ≤65 anni rispetto ai sedativi alternativi;
- questa eterogeneità dell'effetto sulla mortalità per età era più evidente nei pazienti ricoverati per ragioni diverse dall'assistenza post-operatoria e aumentava con l'aumento dei punteggi APACHE II e con la diminuzione dell'età;
- questi risultati devono essere valutati nel considerare il beneficio clinico atteso della dexmedetomidina rispetto ai sedativi alternativi nei pazienti più giovani;
- Le informazioni sui prodotti contenenti dexmedetomidina vengono aggiornate con un'avvertenza che descrive l'evidenza e i fattori di rischio dovuti all'aumento del rischio di mortalità nei pazienti in Unità di Terapia Intensiva con età ≤65 anni.

L'AIFA ha, inoltre, ribadito l'importanza della segnalazione, da parte di tutti gli operatori sanitari, delle sospette reazioni avverse associate all'uso di medicinali a base di dexmedetomidina, rammentando che le segnalazioni di sospetta reazione avversa da farmaci devono essere inviate al Responsabile di Farmacovigilanza della struttura di appartenenza dell'operatore stesso.

In conclusione, al fine di consentire un esame più approfondito della materia si allega il provvedimento indicato in oggetto.

Cordiali saluti

*Il Presidente
Dott. Filippo Anelli*



SCREENING VIRUS DELL'EPATITE C

Continua nel periodo estivo lo screening gratuito contro il virus dell'Epatite C (HCV) per le persone nate tra il 1969 e il 1989.

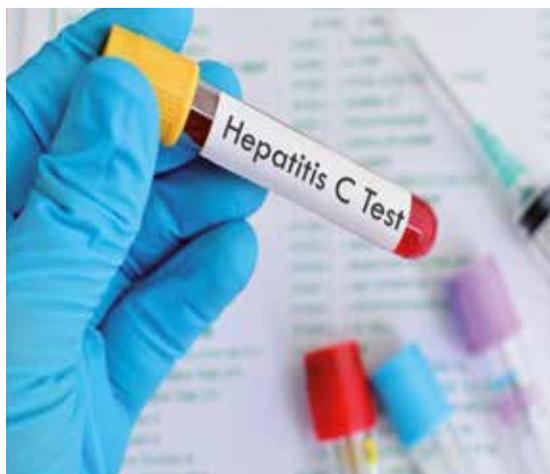
Lo screening è rivolto a tutti i nati dal 01/01/1969 al 31/12/1989, residenti nel territorio di Novara, compresi gli assistiti domiciliati, gli utenti stranieri regolari (tessera ENI) e gli stranieri temporaneamente presenti (tessera STP).

L'Asl Novara ha individuato gli orari e le sedi a cui le persone potranno rivolgersi **dal 1° luglio al 30 settembre 2022: prenotandosi tramite "eliminacode" presso le sedi di:**

- **Novara - Palazzina A3, ingresso sotterraneo, viale Roma 7** - servizio disponibile **dal 5 luglio c.a.** su prenotazione martedì, giovedì e sabato dalle 18.00 alle 19:00;
- **Arona - Centro Prelievi - via Fogliotti** - servizio disponibile **dal 1° luglio c.a.** su prenotazione mercoledì e venerdì dalle 18:00 alle 19:00;

oppure in accesso libero (senza appuntamento) a:

- **Novara - Palazzina A3, ingresso sotterraneo, viale Roma 7** - servizio disponibile **dal 5 luglio c.a.** nelle giornate di martedì, giovedì e sabato dalle 19:00 alle 19:30.



In queste fasce orarie saranno sospese le programmazioni vaccinali anticovid e il centro sarà dedicato solo all'attività di screening.

Il soggetto che rientra nella fascia di età indicata potrà prenotare attraverso la funzione "eliminacode":

- rivolgendosi ai **Centri Unici Prenotazione (CUP)** presenti in tutte le sedi dell'Asl Novara;
- online accedendo alla piattaforma web Sistemapiemonte.it, nell'area "Cittadini", "Prenotazione visite ed esami" - nella sezione "Eliminacode" e scegliendo la prestazione ELIMINA CODE TEST CAPILLARE PUNGIDITO (SCREENING HCV);
- da smartphone grazie alla app "CUP Piemonte" - seguendo la funzione "COME FARE PER"- Esami di laboratorio - "eliminacode" e scegliendo la prestazione ELIMINA CODE TEST CAPILLARE PUNGIDITO (SCREENING HCV).

Lo screening è gratuito fino al 31/12/2022 e consiste nel sottoporsi ad un semplice test rapido capillare (con prelievo di una goccia di sangue dalla punta di un dito).

La persona interessata potrà rivolgersi in una delle sedi suindicate munita di:

- tessera Sanitaria (o codice STP/ENI);
- un documento di riconoscimento in corso di validità. Non è necessario il digiuno.

NOTIZIE VARIE



NUOVO RESPONSABILE DELL'OTORINOLARINGOIATRIA DELL'OSPEDALE DI BORGOMANERO

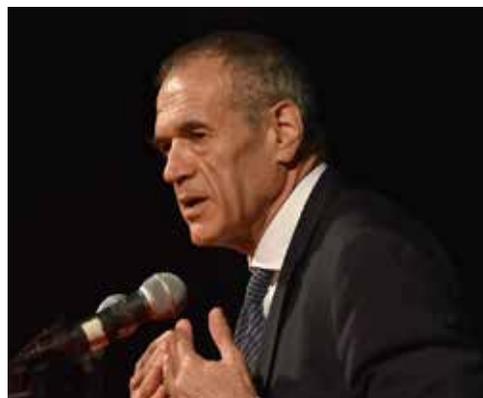


Andrea Toso è stato nominato nuovo responsabile dell'Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Borgomanero dell'AslNo.

Ha iniziato la carriera professionale nel 2004 come dirigente medico all'Ospedale degli Infermi dell'Asl di Biella e successivamente nel 2006 presso la Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Novara, assumendo l'incarico nel 2018 di Alta Specializzazione come responsabile del Servizio di Audio-Vestibologia.

È stato nominato referente della qualità della Clinica Otorinolaringoiatrica di Novara, ha fatto parte del Gruppo Interdisciplinare Cure per i tumori della tiroide, del Gruppo di lavoro e coordinamento della Regione Piemonte del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale sulla sordità improvvisa, oltre che membro del Gruppo di lavoro Otorinolaringoiatrico regionale sull'appropriatezza degli interventi di adenotonsillectomia.

“METTIAMO IN ORDINE LE IDEE”: UN’ALTRA EDIZIONE DI SUCCESSO



«Ripresentare al pubblico, dopo l'emergenza Covid, una rassegna culturale impegnativa come "Mettiamo in Ordine le idee" poteva essere un rischio; così come aver cambiato sede e giorno degli incontri poteva creare problemi a chi ci aveva sempre seguito. Invece il successo di questa edizione conferma la bontà della decisione assunta anni fa, unica nel suo genere tra tutti gli Ordini d'Italia: lo stop non ha interrotto il legame che si era creato e la proposta è ancora considerata originale, gradita e discussa come è avvenuto negli scorsi anni, e sempre seguita con affetto e curiosità»: così il dott. Federico D'Andrea, presidente dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri commenta la conclusione dell'edizione 2022.

"Mettiamo in Ordine le idee... 8.0" ha replicato la formula che dal 2014, anno della prima edizione, è risultata vincente: chiedere l'intervento di personaggi del mondo culturale e scientifico italiano su una "parola chiave", un tema che è stato declinato secondo la professionalità degli oratori.

«Finita l'emergenza Covid – aggiunge D'Andrea – non potevamo che scegliere come parola-chiave "Dopo", una sorta di invito a lasciarsi alle spalle il virus, anche se siamo tutti ben consapevoli che nulla sarà come prima». Così il "dopo" è stato affrontato da un filosofo (Fabio Gabrielli), da una giornalista (Simona Tedesco), da un economista (Carlo Cottarelli) e da un medico (il rettore dell'U-po Gian Carlo Avanzi).

«Proprio quest'ultimo intervento – conclude il presidente dell'Ordine – ha chiuso il cerchio: il prof. Avanzi, in prima linea durante l'emergenza, ha saputo illustrare convincentemente quel che è stato e quel che sarà per quanto riguarda la sanità italiana».

DUE NUOVI PROGETTI DELLA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE PER I BAMBINI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO



Due progetti della Neuropsichiatria infantile, diretta dal dott. Maurizio Viri, dell'Azienda ospedalierouniversitaria di Novara, sono stati realizzati grazie al sostegno della Aeronautica Militare di Cameri uno, e da un gruppo di volontari l'altro.

Per andare incontro alle difficoltà dei bambini nell'affrontare l'iter diagnostico che prevede anche l'esecuzione di un elettroencefalogramma, è stato ideato e costruito un libro, "una storia sociale" per preparare ed accompagnare i piccoli all'esame. L'obiettivo è quello di rendere visibili e prevedibili le sequenze di ciò che accadrà e l'ambiente in cui si svolgerà l'esame.

Il libro ("**Tutti a nanna con la cuffia colorata**"), costituito da immagini semplici e accattivanti e da un testo chiaro, leggibile in breve tempo dal genitore, viene consegnato alcuni giorni prima dello svolgimento dell'esame, così che possa essere letto e visionato insieme al bambino già a casa. Le immagini prendono spunto dall'amatissimo cartone animato, "Masha e Orso". Per rendere più fruibile l'utilizzo della storia sono state previste due versioni una cartacea e l'altra digitale così che il bambino possa avere in mano un iPad durante lo svolgimento dell'esame per seguire la storia anche in quel momento. L'Aeronautica militare, grazie ad una raccolta fondi organizzata dal personale della base aerea di Cameri in occasione di uno spettacolo teatrale, ha reso possibile la realizzazione del progetto.

Il secondo progetto riguarda una sorta di sportello informativo telematico a disposizione dei genitori che ricevono una diagnosi di ASD e non solo, per il proprio bambino. Si tratta di un canale interattivo sull'applicazione Telegram in cui reperire e geolocalizzare una serie di informazioni relative alle agevolazioni fiscali, ai servizi socio-sanitari ed anche ricreativi offerti dal territorio di Novara e della sua Provincia.

ATTIVAZIONE NUOVA RETE NAZIONALE DI FARMACOVIGILANZA

Dal 20 giugno è attiva la nuova Rete Nazionale di Farmacovigilanza, il sistema di vigilanza sui farmaci con cui in Italia sono raccolte, gestite e analizzate le segnalazioni di sospette reazioni avverse a farmaci e vaccini (ADR, *Adverse Drug Reaction*).

Le segnalazioni di sospette reazioni avverse (ADR) da farmaci e da vaccini consentono di rilevare potenziali segnali di allarme relativi all'uso dei medicinali così da renderli più sicuri, a beneficio di tutti i pazienti.

La normativa europea sulla farmacovigilanza richiede a tutti gli operatori sanitari e ai cittadini di segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa (**grave e non grave, nota e non nota**).

I farmaci svolgono un ruolo essenziale nel trattamento e nella prevenzione di molte patologie tuttavia, non sono privi di effetti collaterali - a volte anche gravi - che non sono sempre rilevabili prima della entrata in commercio anche se vengono sottoposti a sperimentazioni che coinvolgono migliaia di pazienti.

La valutazione della sicurezza di un farmaco, attraverso la farmacovigilanza o sorveglianza sui farmaci, continua anche quando il medicinale viene messo in commercio per aumentare le conoscenze sui medicinali e definire meglio la loro sicurezza d'uso.



Una sospetta reazione avversa può essere segnalata secondo una delle seguenti modalità:

- direttamente on-line sul sito AIFA (<https://servizionline.aifa.gov.it/schedasegnalazioni/#/>)
- compilando la scheda di segnalazione per paziente/cittadino - scaricabile dal sito dell'Asl Novara <https://www.asl.novara.it/it/attivita/farmacia-ospedale/> - e inviandola tramite email all'indirizzo: farmacodispositivo.vigilanza@asl.novara.it oppure al **Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC)** del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa.



AIL NOVARA PRESENTA I PROGETTI PER L'AOU DI NOVARA



In occasione della **Giornata Nazionale per la lotta contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma**, caduta il 21 giugno, l'AIL di Novara ha presentato due importanti progetti: la realizzazione di un nuovo locale infermeria per la Onco-Ematologia del Padiglione C - 4° piano per cui l'AIL ha stanziato circa 25.000 euro per l'acquisto degli arredi; l'adesione di AIL Novara e della Struttura di Ematologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Novara diretta dal prof. Gianluca Gaidano, all'iniziativa internazionale della Lymphoma Coalition (di cui AIL è membro) e del National Cancer Institute di Kiev,

che prevede l'arrivo nei centri ematologici europei aderenti al progetto di alcuni profughi affetti da malattie del sangue accompagnati da un caregiver.

«All'Aou - ricorda **Rosalba Barbieri, presidente Ail Novara** - sono stati accolti a maggio 7 pazienti, ricoverati e seguiti dall'équipe medica, mentre la nostra associazione si è fatta carico dei 7 caregivers trovando gli alloggi, aiutandoli nelle pratiche burocratiche, acquistando Sim, beni di prima necessità ed un pc affinché l'unica bambina del gruppo potesse proseguire la scuola a distanza. Un importante coinvolgimento sociale ma anche economico, per cui vorrei ringraziare ancora una volta la Fondazione Comunità Novarese e la Fondazione Franca Capurro per i concreti contributi devoluti a questa causa così come i privati che hanno contribuito con donazioni superiori ai 5.000 euro».



FEDER.S.P.eV.

FEDERAZIONE SANITARI PENSIONATI E VEDOVE
MEDICI - VETERINARI - FARMACISTI

ADERENTE CONFEDIR

Non soli ma solidali.



Con la presente, ringraziando chi mi ha votato, informo che a seguito delle elezioni svoltesi il 30 Marzo u.s., sono stato eletto Presidente della FEDERSPeV.

La FEDERSPeV è la più importante e rappresentativa federazione di pensionati in campo sanitario che raggruppa oltre ai Medici anche Farmacisti e Veterinari insieme ai famigliari ed ai loro superstiti con più di ventimila iscritti a livello nazionale. Si articola attraverso sezioni provinciali e regionali e svolge attività di tutela degli interessi morali, economici, giuridici, professionali dei propri iscritti, difendendo in modo solidale i diritti sia acquisiti che da acquisire dei soci attraverso una impostazione sindacale organizzata. Interviene come interlocutore qualificato presso le istituzioni sanitarie, collabora con l'Ordine nell'intento comune di tutelare la dignità professionale degli iscritti e svolge attività di promozione sociale supportata anche da simpatiche riunioni conviviali. Accoglie come graditi soci i superstiti dei Colleghi e delle Colleghe in un clima di grande solidarietà.

Dopo una incessante azione di critica propositiva e di costanti confronti la FEDERSPeV è riuscita a far riammettere in copertura LTC per la perdita dell'autosufficienza 12500 pensionati non attivi, infrasettantenni alla data del 1 agosto 2016, precedentemente esclusi dall'Enpam. Per i Colleghi che momentaneamente non rientrano ancora in tale misura ha ottenuto l'ampliamento della tutela assistenziale Enpam per pensioni sino a nove volte il minimo Inps (4500 euro).

Purtroppo non è stato possibile difendere i vitalizi previdenziali per quanto riguarda l'adeguamento al costo della vita (perequazione). Gli organismi giuridici che in Italia ed in Europa dovrebbero difendere la costituzione ed i diritti dell'uomo hanno ormai adeguato il proprio orientamento e le loro decisioni a mere ragioni economiche di bilancio pubblico.

In questo momento la nostra Federazione sta ponendo in essere iniziative sindacali, di sensibilizzazione verso le Istituzioni governative e sta studiando azioni giuridico-legali per difendere le pensioni dei sanitari titolari e quelle di reversibilità dei loro famigliari dalle continue aggressioni poste in essere da uno Stato che calpesta la certezza dei diritti acquisiti con norme palesemente incostituzionali (vedasi i contributi forzosi sugli assegni ed il taglio delle cosiddette pensioni "d'oro").

Per portare avanti le varie azioni di tutela dei pensionati abbiamo bisogno, però, di nuove forze. Aiutateci a difenderci iscrivendovi alla sezione di Novara. Basta una cartolina (potete ritirarla presso il nostro Ordine) o un clic sul sito della Federspev (www.federspev.it). La vostra esperienza professionale e di vita ci darà maggior stimolo e forza nella difesa dei nostri diritti sociali, economici e previdenziali.

Prossimamente verrà organizzato un incontro con tutti i pensionati interessati alla presenza del Responsabile regionale Dott. Umberto Bosio di cui comunicheremo tempestivamente la data.

"Non soli ma solidali..."

Cari saluti

Il Presidente
Dott. Federico D'Andrea

INTERVENTO ALLA RIUNIONE A NOVARA 11 MAGGIO 2022

Come Presidente regionale della nostra Federazione devo ringraziare il Dr. Federico D'Andrea, nuovo Presidente della provincia di Novara, per l'invito a questo incontro e soprattutto per aver accettato di dare continuità di gestione alla sezione di Novara-VCO. Naturalmente è doveroso anche un particolare ringraziamento alla Dott.ssa Salvaneschi per aver diretto in tutti questi anni trascorsi la Federspev provinciale con particolare impegno e competenza.

La FEDERSPeV è una federazione di sezioni provinciali e regionali con un direttivo nazionale che ha sede a Roma. Statutariamente svolge compiti di socializzazione tra i soci che possono essere medici, farmacisti, veterinari oltre ai loro superstiti (gite enogastronomiche e culturali). Difende i diritti civili degli associati anche con una impronta sindacale. Si possono iscrivere sanitari pensionandi e pensionati sottoscrivendo una delega alla trattenuta sul rateo mensile (ENPAM, ENPAF, ENPAV) o con bollettino postale. Per i titolari sanitari la quota è di 5 Euro al mese, mentre per i superstiti di 3 Euro al mese. L'organizzatissima segreteria del vostro Ordine già questa sera le può mettere a disposizione di chi si vuole iscrivere.

La nostra Federazione in questi anni è sempre stata molto attiva organizzando ricorsi contro i tagli delle pensioni ed a difesa della perequazione, oltre ad intrattenere rapporti con le istituzioni sanitarie, enti previdenziali ed Ordini con i quali è in atto una fattiva collaborazione.

Anche in questi duri anni pandemici, grazie all'esperienza professionale maturata dai propri aderenti, ha fatto proposte organizzative e di programmazione delle attività del SSN ed è scesa addirittura direttamente in campo dando un importante contributo nella lotta contro il Covid.



Alcuni traguardi raggiunti ed alcune attività svolte:

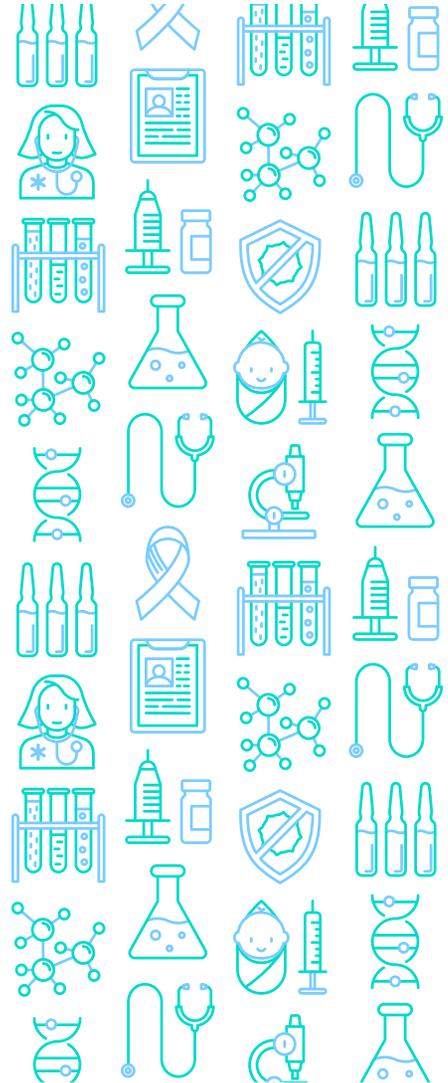
1. Anche se i ricorsi contro il contributo di solidarietà sono sempre stati rigettati con sentenze politiche dalla Consulta, le numerose decisioni delle varie Corti dei Conti hanno finalmente spinto il governo a non reiterare oltre il dicembre 2021 questo famigerato balzello.
2. Ripristino della rivalutazione (perequazione) automatica secondo i criteri più favorevoli antecedenti ai vari governi Monti, Letta, Conte. Dal 2022 viene considerata l'intera pensione applicando le tre percentuali del 100% su 4 volte il minimo inps, del 90% tra 4/5 volte, del 75% oltre 5 volte (art. 34 comma 1 della legge 23/12/1998 n 448).
3. Ha ottenuto una grande vittoria facendo cancellare dalla bozza del testo di Decreto ministeriale Covid la possibilità di scegliere chi curare, inviando formale diffida a SIARTI (società anestesisti), FNOMCeO e Ministero della salute contro il famigerato TRIAGE in carenza di risorse, sui soggetti ricoverati, soprattutto durante il primo anno di pandemia, in base alle possibilità di sopravvivenza (rammento che la segnalazione del provvedimento in fieri alla Presidenza Nazionale Federspev è stato segnalato dalle nostre sezioni del Piemonte).
4. Molti nostri iscritti si sono resi disponibili, a titolo gratuito, nei turni di vaccinazione contro il SARS-CoV-2 con grande generosità, senso di responsabilità deontologica e professionale. A tal riguardo abbiamo avuto l'apprezzamento del Commissario Generale Figliuolo.

5. Stiamo lottando per far modificare lo scempio dei tagli alle pensioni di reversibilità che per i redditi sopra i 36000 euro le riduce al 30%. La corte di Cassazione ha più volte fatto un richiamo ad una rimodulazione più equa e su questa base stiamo predisponendo iniziative dedicate.
6. La Presidenza regionale (Piemonte) è pesantemente intervenuta nell'agosto di 5 anni nei confronti dell'Enpam che aveva semplicemente omesso di bonificare il rateo a circa 5000 pensionati.
7. Alcuni giorni fa sempre la Presidenza regionale è intervenuta con un quesito al Direttore della previdenza Enpam Pulci per i ritardi sull'adeguamento delle pensioni alle nuove aliquote fiscali.
8. Abbiamo difeso la pensione ai colleghi pensionati che avevano aderito ai turni vaccinali remunerati nella campagna Covid, anche se purtroppo un famigerato art. 3 BIS DL 2/2021 impone ancora la scelta tra pensione di vecchiaia ed incarico.
9. Siamo intervenuti a difesa dei nostri pensionati contro avvisi coattivi inviati dalle Ag Entrate riguardanti la richiesta impropria di pagamento di ticket sanitari, che in realtà erano stati regolarmente pagati nella maggior parte dei casi.
10. A dimostrazione di quanto sia importante avere sezioni provinciali attive, ricordo la difesa dei colleghi pensionati definiti furbetti del vaccino (gennaio 2021) ed indagati dalle Procure.
11. Abbiamo ottenuto l'esenzione (vessata quaestio) dalla apposita commissione dall'obbligo ECM dopo il 70esimo anno per chi svolge attività marginale e saltuaria. Rimane il problema dei decreti attuativi della legge Gelli sulla responsabilità professionale che pongono, pena l'inefficacia della polizza, la condizione per tutti i sanitari anche in pensione di soddisfare il 70% del debito formativo del triennio 2023-26.
12. Attività istituzionali l'erogazione ai soci o superstiti in difficoltà socio economiche di un assegno di solidarietà ad integrazione con Enpam. Queste sono solo alcune delle varie iniziative assunte a favore dei nostri pensionati ma per poter continuare in queste varie missioni di tutela abbiamo però bisogno di nuova linfa di iscritti sia per garantire un minimo supporto economico indispensabile per l'operatività istituzionale sia per avere conforto dall'esperienza professionale vissuta dai nostri colleghi.
13. La nostra rivista Azione sanitaria aggiorna regolarmente gli iscritti sui vari provvedimenti normativi oltre a condividere momenti di aggiornamento professionale e di cultura.

Inoltre la nostra Federazione è l'unico sindacato che rappresenta esclusivamente la categoria dei sanitari pensionati con il motto: "Non soli ma solidali".

Ringrazio le Colleghe ed i Colleghi intervenuti.

Umberto Bosio





PROGRAMMA CULTURALE 2022



I SESSIONE

MARTEDÌ 15 FEBBRAIO

"Protocolli e strategie operative nei ritrattamenti endodontici".

Dott. Davide CASTRO

MARTEDÌ 22 MARZO

"Clinica delle lesioni del cavo orale dei bambini e degli adolescenti".

Prof. Giuseppe GOLLA

MARTEDÌ 12 APRILE

"Come gestire le quinte classi e i restauri diretti posteriori semplificando materiali e tecniche".

Dott. Edoardo FOSSATI

MARTEDÌ 10 MAGGIO

"La rigenerazione ossea a fini implantari. Evoluzione e novità".

Prof. Elio MINETTI

II SESSIONE

MARTEDÌ 7 GIUGNO

"Il concetto di semplificazione: lo step-by-step Dinamico, Fixed-on-2 (FO2) e Fixed-on-3 (FO3), Super-Short Implant. Dalla Ricerca alla Soluzione Clinica."

Dott. Giocchino CANNIZZARO

MARTEDÌ 20 SETTEMBRE

"Parodontiti e perimplantiti: strategie terapeutiche mininvasive".

Dott. Fabio CURRARINO

MARTEDÌ 18 OTTOBRE

"Il profilo di rischio nel paziente protesico".

Dott. Ezio BRUNA

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE

"Trattamento dei tessuti molli per un risultato estetico ottimale sul dente naturale e sugli impianti".

Dott. Silvio Mario MELONI

Sede: PHENOMENON - S.S. 229 Fontaneto D'Agogna (NO)

Orario: Gli incontri iniziano alle ore 20.30 preceduti a partire dalle ore 20.00 da un "buffet servito"

Accreditamento ECM: 100 posti - **Quota di partecipazione:** 100€ + Iva

Gli incontri sono gratuiti e aperti a tutti i gli iscritti all'Ordine degli Odontoiatri, la quota di partecipazione è richiesta solo a chi intende ottenere i crediti ECM.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Organizzativa:

ANDI Novara VCO - Via Beltrami, 2/b - Novara Tel. 351 9866902 Lun-ven 10.00/13.00 novara@andi.it



Accademia Italiana
di Odontoiatria
Conservativa e Restaurativa

ANDI NOVARA VCO INCONTRA AIC “IL QUOTIDIANO VISTO DALL’ACCADÉMIA ITALIANA DI CONSERVATIVA”

Sabato 12 novembre 2022
Hotel Regina Palace Stresa (VB)

SESSIONE ODONTOIATRI

08.30-09.00 Registrazione

Partecipanti

09.00-09.30 Inaugurazione e
Saluti

Dott. Feng Xiao ZHOU

Presidente ANDI Novara VCO

Dott. Maurizio A. GUGINO

Segretario Culturale Regionale

ANDI Piemonte

Dott. Franco BRENNNA

Referente AIC

Saluti delle Autorità

09.30-11.00 Dott. Franco BRENNNA

Odontoiatria Generale 1985-2025:

il passaggio generazionale nel
rispetto della Qualità, dei Tempi
Operativi e dei Costi.

11.00-11.15 *Coffee Break*

11.15-12.45 Dott. Flavio DEFULVIO

I Posteriori. L'essenziale invisibile

agli occhi per avere successo
nel tempo.

12.45-13.00 Premio «ANDI
PIEMONTE alla carriera»

Premio «Giovane ANDI PIEMONTE»

13.00-14.00 *Lunch*

14.00-15.30 Dott. Fabio BASSUTTI

Restauri diretti nel settore
anteriore: possibilità e limiti.

15.30-17.00 Dott. Alessandro
CONTI

Restauri indiretti parziali
nel settore anteriore: piano
di trattamento, disegni di
preparazione e protocolli di
cementazione.

ITALIANI ANCORA “BOCCIATI” IN SALUTE ORALE: QUESTI I 10 ERRORI PIÙ FREQUENTI

SIdP: “Forbice enorme tra malattia gengivale e cure: 30 milioni di italiani ne avrebbero bisogno ma appena il 3% dichiara di ricevere terapie adeguate”.

In occasione della **Giornata Europea delle gengive** sane organizzata per la nona edizione domani 12 maggio, la **Società Italiana di Parodontologia e Implantologia** (SIdP) richiama l'attenzione sui rischi e le conseguenze di una cattiva igiene orale e sul divario crescente fra l'ampia diffusione dell'infiammazione gengivale, che riguarda 30 milioni di italiani, e la sua sotto-diagnosi e sotto-trattamento.

Secondo SIdP **gli italiani continuano ad essere poco attenti verso la prevenzione** ed in particolare trascurano la propria igiene orale quotidiana come confermano i dati di una recente ricerca di Top Doctor, secondo cui **un italiano su tre spazzola i denti al contrario**, eseguendo movimenti in orizzontale anziché verticali, e il **68% li pulisce in meno di due minuti**, nella maggior parte dei casi senza guardare cosa sta facendo.

“Eppure l'infiammazione gengivale riguarda 30 milioni di italiani adulti, ovvero la metà della popolazione, ma appena il 17% riceve la diagnosi e solo il 3% dichiara di essere stato trattato per curare la malattia”, sottolineano da SIdP.

Il risultato è un aumento dei casi di parodontite grave, e con essa del rischio di perdere elementi dentali **come ha rilevato una ricerca** Key-Stone in collaborazione con SIdP indicando come si vada dal dentista ma prevalentemente per fini estetici e non per la prevenzione con la conseguenza di un aumento del 7% gli interventi di estrazione dentale e **le cure parodontali sono il 4-5% del totale delle terapie erogate** negli studi odontoiatrici italiani.





*“C'è ancora un enorme divario fra la prevalenza dell'infiammazione gengivale e la consapevolezza dei pazienti - osserva **Nicola Marco Sforza, presidente SIdP** - Un italiano su 3 sbaglia tecnica per spazzolare i denti che non vanno mai puliti in orizzontale, come molti fanno, ma con movimento rotatorio verticale. Se si usa lo spazzolino manuale, ma anche quello elettrico, oggi spesso suggerito dai dentisti e dagli igienisti, il movimento deve partire dalle gengive e passare verticalmente sul dente in modo da eliminare al meglio i residui di cibo e rimuovere la placca batterica che aderisce tenacemente nelle zone dei denti prossime alle gengive: mai al contrario, anche internamente, evitando di spazzolare con troppa forza per non creare danni sia ai denti che alle gengive”.*

*“Per eseguire correttamente le manovre di igiene orale - precisa **Sforza** - è necessario passare almeno due minuti a lavarsi i denti; purtroppo la maggior parte delle persone ci mette molto meno e lo fa senza guardare cosa sta facendo e pensando a tutt'altro. Se non ci si concentra sulle manovre, - **continua** - è facile saltare dei punti e non spazzolare bene tutta l'arcata dentale, causando la comparsa della placca batterica, del tartaro e quindi dell'infiammazione gengivale oltre che dell'aumentato rischio di carie dentali”. Per il presidente Sforza “serve maggior consapevolezza da parte dei cittadini, ma anche degli stessi odontoiatri della necessità di effettuare diagnosi precoce e terapia parodontale, oggi più semplicemente, grazie alle Linee Guida europee adattate da SIdP e adottate in Italia con pubblicazione sul sito del Ministero della Salute. **I dentisti possono fare moltissimo**, usando sempre la sonda parodontale durante le visite di controllo, proprio come viene impiegato sempre lo specchio per la rilevazione della carie”.*

*“Non a caso - **conclude Sforza** - il motto della Giornata Europea delle gengive sane quest'anno è 'Cura le tue gengive', per ricordare che è possibile fare molto per la prevenzione e cura e che la salute delle gengive non deve essere mai trascurata”.*

Questi per SIdP gli errori più frequenti che i pazienti fanno nell'eseguire l'igiene orale domiciliare:

1. Usare tecnica errata
2. Spazzolare troppo forte
3. Non lavare i denti abbastanza a lungo
4. Non guardare quello che si sta facendo
5. Non usare il filo interdentale
6. Non usare lo scovolino dentale
7. Usare dentifrici sbiancanti contenenti paste abrasive
8. Non sciacquare la bocca con l'acqua
9. Pensare che sia sufficiente utilizzare un collutorio
10. Usare spazzolini duri o troppo morbidi



Le Tariffe dei Dentisti Italiani

Condizionate dalle dimensioni dello studio e dall'area geografica dove esercitano, ma il 71% degli studi non le aumenta da almeno tre anni nonostante i rincari causa Covid.

Tariffe condizionate dal costo della vita nell'area geografica in cui si esercita e dalle dimensioni dello studio. Nelle grandi città ed al Nord andare dal dentista è più costoso rispetto agli studi del Sud o alle cittadine di provincia, così come i dentisti più anziani e quindi con più esperienza, si fanno pagare di più rispetto ai giovani. Stesso discorso per le dimensioni dello studio: quelli piccoli con il solo titolare e l'Aso sono in media più economici di quelli più strutturati. Meno costosi anche gli studi convenzionati con i fondi rispetto al non convenzionato e per quanto riguarda le catene, vi sono scostamenti di prezzo anche nella stessa città (non abbiamo però chiesto a quale Marchio apparteneva lo studio dove collabora).

Sono queste alcune delle caratteristiche emerse da un sondaggio realizzato tra giugno e luglio 2021 per conoscere le tariffe praticate dai dentisti italiani. Sondaggio svolto su di un campione rappresentativo della popolazione odontoiatrica dei lettori di Odontoiatria33, in collaborazione con Altroconsumo che ha poi elaborato i dati e realizzato un servizio pubblicato sulla loro rivista nell'ottobre scorso.

Ai dentisti sono state chieste le tariffe di 9 prestazioni odontoiatriche oltre a tutta una serie di informazioni, alcune le abbiamo già approfondite come per esempio il metodo di pagamento utilizzato dai pazienti. Oltre alle tariffe delle singole prestazioni, è stato anche chiesto se negli ultimi 3 anni avevano aumentato i prezzi anche a causa dei maggiori costi legati alle misure di contenimento del Covid: il 71% non li ha aumentati. Chi lo ha fatto (il 29%), l'aumento medio indicato è stato del 10,9%.

Confrontando le tariffe, la Sicilia è la regione meno costosa, l'Emilia Romagna quella con la media più alta.

Sicilia	
Campania	+ 1%
Puglia	+ 2%
Veneto	+14%
Totale	+22%
Piemonte	+23%
Lazio	+25%
Toscana	+25%
Lombardia	+30%
Emilia Romagna	+37%

Sotto le tariffe praticate in studio nelle principali regioni italiane per tipologia di prestazione.

PRIMA VISITA

Il 47% dei dentisti dichiara di non fare pagare la prima visita. Il restante la fa pagare in media 63€ con una variabilità da 20€ a 150€.

DEITARTRASI

Il prezzo varia molto da regione ma anche dalla tipologia di studio nella stessa città: sia va dai 40€ fino ai 150€. In media si paga 82€. Le regioni più costose sono Lombardia e Piemonte (90€) mentre le più economiche sono Campania e Sicilia (66€-67€).

OTTURAZIONE a 2 SUPERFICI

Si va da 50€ fino a 250€. In media 123€. Campania e Sicilia sono le più economiche (90€-93€). Lombardia la più costosa: 140€ con dei massimi a 250€. Il 70% degli studi applica una tariffa compresa tra 90€ e 150€.

DEVITALIZZAZIONE MOLARE INFERIORE

È la prestazione dove c'è la forbice più ampia tra le tariffe indicate. I prezzi variano da 100€ a 560€. In media la tariffa richiesta è di 284€. Al di là degli estremi, il 70% degli intervistati chiede un compenso compreso tra 200€ e 350€.

CORSI FAD 2022

Gentili Presidenti,

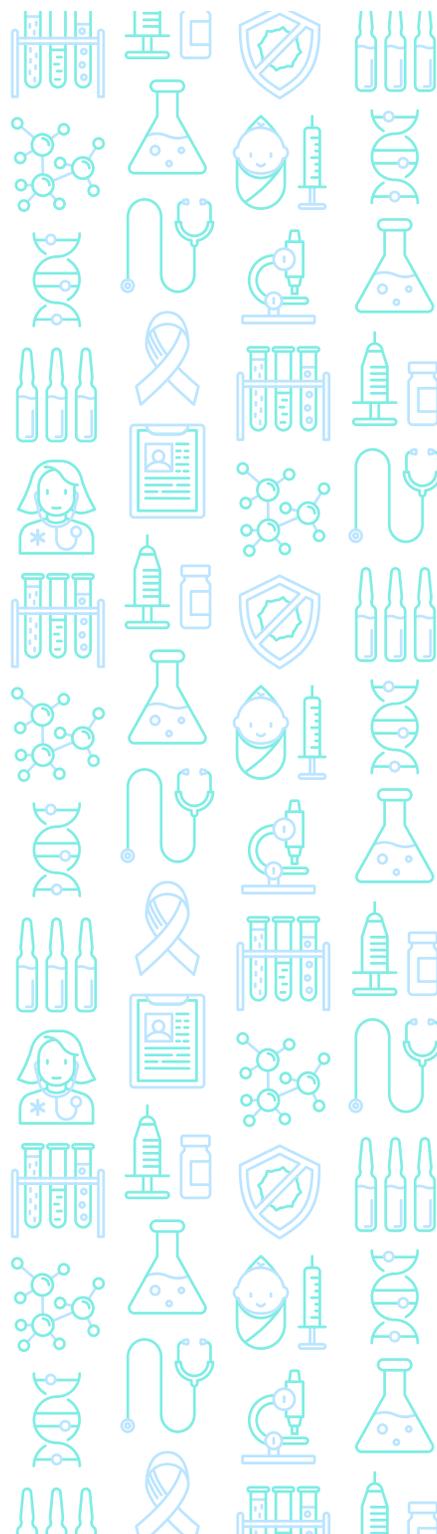
all'avvicinarsi della scadenza del triennio formativo 2020-2022 al 31 dicembre 2022 ritengo utile segnalarVi i corsi FAD attualmente attivi sulla piattaforma FadInMed (www.fadinmed.it):

- **ID 335636** *"Gestione delle infezioni delle vie respiratorie superiori in medicina generale in epoca COVID-19"* (disponibile fino al 15 ottobre 2022) - n° 21,6 crediti - aperto soltanto ai medici
- **ID 336154** *"Il tromboembolismo nell'epoca COVID-19"* (disponibile fino al 14 ottobre 2022) - n° 5,3 crediti - aperto a medici e odontoiatri
- **ID 340434** *"Il Codice di deontologia medica"* (disponibile fino al 31 dicembre 2022) - n° 12 crediti - aperto a medici e odontoiatri
- **ID 340437** *"La violenza nei confronti degli operatori sanitari"* (disponibile fino al 31 dicembre 2022) - n° 10,4 crediti - aperto a medici e odontoiatri
- **ID 340661** *"Gestione e valutazione del rischio professionale negli ambienti di lavoro"* (disponibile fino al 31 dicembre 2022) - n° 9 crediti - aperto soltanto ai medici
- **ID 340700** *"Prevenzione e gestione delle emergenze nello studio odontoiatrico"* (disponibile fino al 31 dicembre 2022) - n° 10,4 crediti - aperto soltanto agli odontoiatri
- **ID 348372** *"I difetti di sviluppo dello smalto"* (disponibile fino al 31 dicembre 2022) - n° 12 crediti - aperto soltanto agli odontoiatri
- **ID 351069** *"Sicurezza e interventi di emergenza negli ambienti di lavoro"* (disponibile fino al 31 dicembre 2022) - n° 12 crediti - aperto soltanto ai medici
- **ID 353910** *"La radioprotezione ai sensi del D.Lgs. 101/2020 per medici e odontoiatri"* (disponibile fino al 31 dicembre 2022) - n° 8 crediti - aperto a medici e odontoiatri

Vi ricordo che dal 1° maggio u.s. l'accesso alla piattaforma FadInMed è possibile esclusivamente tramite il sistema SPID o CIE 2.0-3.0 o CNS in attuazione dell'art. 24 del Decreto Semplificazioni 76/2020 (art. 64 CAD), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120 che prevede che, entro il 28 febbraio 2021, si possa accedere ai siti web della pubblica amministrazione esclusivamente tramite il Sistema pubblico di identità digitale (Spid), la Carta d'identità elettronica (Cie) o la Carta nazionale dei servizi (Cns).

Cari saluti

*Il Presidente
Dott. Filippo Anelli*



A cura di *Leo Venturelli, coordinatore e Ottavio Balducci, Marisa Bobbio, Vincenzo Caruso, Mirella Di Matteo, Priene Galvao, Laura Matteucci, Rosalba Mischi, Beppe Primavera, Giuseppe Ragnatela, Fabiola Salvetti, Giuseppina Scatena, Fabio Severi.*

INQUINAMENTO INDOOR

COMMENTI, INTEGRAZIONI E APPROFONDIMENTI RELATIVI AL POSTER FIMP AMBIENTE E SALUTE

La casa è il luogo dove un bambino passa la maggioranza del suo tempo, basti pensare che solo per dormire quasi tutte le persone in casa ci stanno per circa il 50% della giornata. Si è calcolato che un bambino stia in casa per l'80% del tempo. L'inquinamento domestico può essere dalle 10 alle 50 volte superiore a quello esterno: l'inquinamento dell'aria proveniente dall'esterno si somma a quello prodotto in casa, per questo la casa deve essere accogliente e sicura, anche dal punto di vista delle sostanze inquinanti e tossiche per la salute.

CI SONO RISCHI A VIVERE CHIUSI IN CASA?

I dati della letteratura confermano che i bambini (ma anche gli adulti) hanno maggiore possibilità di manifestare infezioni respiratorie, di peggiorare situazioni croniche come l'asma e, nel lungo termine, di avere un rischio più elevato di sviluppare tumori. Nel manifesto si danno consigli ai genitori per diminuire o annullare i rischi, perché bastano poche azioni semplici ma determinate per migliorare l'ambiente. Alcuni consigli valgono per tutta la casa e sono legati alla manutenzione generale, altri sono suddivisi per ambienti per rendere più evidente e leggibile il manifesto. Qui di seguito si riprendono i consigli in modo sequenziale, senza far riferimento agli ambienti:

RICAMBIO D'ARIA: è doveroso eseguirlo almeno ogni 3-4 ore di giorno e durante le attività domestiche: sostanze come monossido di carbonio (dai fornelli), ozono (dagli elettrodomestici), formaldeide (da mobili, detersivi, vernici), radon dal sottosuolo (che varia dal luogo di residenza ad un altro) inquinano l'ambiente interno e determinano danni all'apparato respiratorio e cancro.

FUMO PASSIVO DI SECONDA E TERZA MANO: il bambino respira la cenere e i composti di combustione del tabacco se sta vicino ad un fumatore (fumo di seconda mano) o se tocca e si appoggia a indumenti indossati da chi ha fumato (fumo di terza mano). Il fumo è dannoso perché contiene sostanze cancerogene e irritanti

per l'apparato respiratorio: i bambini sono più esposti ad asma e bronchiti. Nelle donne in gravidanza potrebbe indurre un parto pre-termine con la nascita di un neonato di basso peso.

MANUTENZIONE DELLA CALDAIA E DEI FILTRI DEL CONDIZIONATORE: la pulizia dei filtri e la manutenzione evita cariche elevate di funghi, batteri, allergeni e monossido di carbonio, riducendo le malattie dell'apparato respiratorio

MOBILI DI ARREDAMENTO: materiali di legno non trattato o di qualità sono preferibili quando si rinnova una stanza, un ambiente: i mobili nuovi, in particolare quelli costituiti da pannelli di legno trattato con resine, rilasciano formaldeide, sostanza ad azione nociva sull'apparato respiratorio. Vale la pena ricordare ai genitori di effettuare ricambi d'aria frequenti nelle due settimane successive alla presenza di mobili nuovi.

COLORI E VERNICI: utilizzate nella imbiancatura dei locali, emettono composti organici volatili (VOC), tra cui formaldeide, benzene, toluene che possono causare allergie e cefalea: per questo si consigliano pitture ad acqua, più ecologiche.

TEMPERATURA DELLA CASA: dovrebbe aggirarsi sui 19-20°C e l'umidità relativa essere intorno al 50%. Queste sono condizioni in cui l'organismo si trova a suo agio e respira meglio.





MUFFE SUI MURI E LE PARETI: il bagno è il classico ambiente in cui si forma condensa e umidità, condizioni che favoriscono il proliferare di muffe: l'ambiente umido determina affaticamento, le muffe producono micotossine, che favoriscono l'insorgenza di asma e problemi respiratori. Consigliare di arieggiare i locali per favorire il ricambio d'aria e ridurre la proliferazione di micotossine.

ANIMALI IN CASA: concessi a patto che vengano puliti frequentemente, soprattutto se girano per casa, ma anche all'esterno: cani e gatti, specie a pelo lungo, possono essere vettori di acari della polvere, parassiti, inquinanti chimici raccolti col pelo.

PRODOTTI CONTRO ZANZARE, PARASSITI, MOSCHE: è utile evitare insetticidi chimici, che contengono composti organo-clorurati, cancerogeni e allergizzanti; consigliare insetticidi contenenti sostanze a base di piretro naturale, olii essenziali come la citronella, limone, piante aromatiche (incenso, geranio).

PRODOTTI PER LA PULIZIA E L'IGIENE: consigliare detergenti naturali a base di aceto, limone, bicarbonato, tè per la pulizia

di stoviglie e arredi: I detergenti chimici contengono butoxyethanolo, molto irritante per gli occhi, formaldeide, dall'effetto cancerogeno. Il potere detergente della teina o dell'aceto è maggiore che in qualunque altro prodotto chimico, e fa meno male.

CONTENITORI PER CONSERVAZIONE DEI CIBI: privilegiare vetro e ceramica per acqua e cibo. La plastica specie a temperature elevate, libera Bisfenolo A, che produce effetti ormono- simile, alterando lo sviluppo sessuale, la funzionalità tiroidea, il sistema nervoso ed il sistema immunitario.

PENTOLE E CONTENITORI: consigliare preferibilmente pentole in acciaio per la cottura dei cibi; ricordare che le pentole antiaderenti rivestite in teflon devono



The screenshot shows the website of the Italian Ministry of Health. At the top, there is a search bar and navigation links for 'Contatti', 'Servizi online', 'FAQ', 'App', and social media icons. The main banner features the text 'COVID-19' and '1500 Numero di pubblica utilità'. Below the banner, there are navigation tabs for 'Ministro e Ministero', 'Temi', 'News e media', and 'Amministrazione trasparente'. The main content area displays an article titled 'Inquinamento indoor, il vademecum dell'ISS'. To the left of the article is a graphic titled 'L'ARIA NELLA NOSTRA CASA' with the subtitle 'COME MIGLIORARLA?'. To the right is a 'Vedi anche' section with a list of related articles.

essere buttate quando si rigano, in quanto il teflon libera i perfluorurati, interferenti endocrini, con possibile danno a tiroide, fegato, apparato riproduttivo. Evitare pure pentole e contenitori di alluminio per le cotture e la conservazione di alimenti acidi. L'ossido di alluminio ad elevate temperature e a contatto con cibi acidi come il limone, i pomodori o le sostanze gassate migra negli alimenti. Si accumula poi nel cervello, nel polmone, nei reni, nella tiroide e nelle ossa.

Preferire i contenitori in vetro.

CAPPA DI VENTILAZIONE: quando si cucina, la cappa aspira prodotti della combustione come monossido di carbonio, ossidi di azoto e biossido di zolfo, dannosi per i polmoni.

PAVIMENTI, MOQUETTE E TAPPETI: consigliare la pulizia frequente per evitare il ristagno della polvere e degli acari: nella polvere sui pavimenti e sui tappeti si accumulano i polibromodifenileteri, presenti in mobili, tendaggi e imbottiture con schiume: sono interferenti endocrini che interferiscono con la funzionalità tiroidea e con il neurosviluppo. Gli acari presenti in gran quantità nella polvere sono responsabili di allergie e di dermatiti.

TENDAGGI: devono essere lavati di frequente perché possono contenere e rilasciare nell'ambiente ritardanti di fiamma bromurati, coloranti azoici, con azione interferente endocrina e possibili danni alla tiroide e al neurosviluppo. Inoltre vi si possono accumulare polveri e acari della polvere, spesso responsabili di allergie.

PROFUMI, FUMI DI CANDELA: ricordare che l'uso di candele colorate, incensi, diffusori di profumi determina diminuzione di ossigeno nella stanza. Disperdono nell'ambiente cromo, piombo, metalli pesanti tossici per tutte le cellule dell'organismo; se inalati o ingeriti, possono causare problemi respiratori e anemia.

CAMINI E STUFE: bisogna controllare la perfetta aerazione della cappa fumaria, non bruciare carte plastiche, arrieggiare dopo l'uso. La combustione determina la produzione di monossido di carbonio, tossico per i bronchi, idrocarburi policiclici ad azione cancerogena; in molti comuni le combustioni da legna sono proibite per il danno da inquinamento ambientale, secondo normative comunali che possono variare da luogo a luogo.

DETERGENTI PER L'IGIENE PERSONALE: raccomandati quelli con poca schiuma e poco profumo. La schiuma contiene sostanze come triclosan, lauramide, isopropilene, etanolamide, a rischio endocrino, cancerogeno, oltre che irritativo per la pelle.

SMALTI PER UNGHIE E ACETONE: evitare di lasciare lo smalto aperto, determina vapori di toluene, sostanza cancerogena. L'acetone è una sostanza irritante per le vie respiratorie, può causare attacchi di asma.

APPARECCHI ELETTRONICI: non lasciare gli smartphone, i computer nelle stanze da letto: le onde elettromagnetiche (CEM) sono fortemente sospettate di determinare neurinomi, cefalea.

RUMORI O SUONI: il volume elevato determina danno acustico. Le cellule deputate alla percezione del suono non si rinnovano e muoiono con l'esposizione a rumori ad elevato volume (sopra ai 90 dB). Ricordare anche di tenere bassi i volumi dei giocattoli sonori che molti bambini nei primi anni di vita si portano vicino all'orecchio.

MATERIALI PER IL DISEGNO: consigliare l'uso di pennarelli, evidenziatori e colori ad acqua. I colori ad acqua sono innocui, rispetto a quelli ad olio e ai pennarelli che contengono inquinanti chimici irritativi, causa di dermatiti e congiuntiviti.

STAMPANTI LASER E FOTOCOPIATRICI: si devono arrieggiare i locali dopo l'uso ed evitare di posizionarli nella stanza da letto del bambino. Il toner produce polveri contenenti xilolo, toluolo, altri agenti chimici ad azione tossica respiratoria e cancerogena. È buona norma tenere la stampante lontana dalle stanze da letto.

GIOCATTOLI: devono essere sicuri e atossici, possibilmente con marchio C E, IMQ, giocattolo sicuro ed adeguati all'età del bambino. Sotto i 3 anni esiste apposita certificazione: "Non adatto a bambini di età inferiore a 36 mesi"; molti giocattoli non certificati contengono ftalati, sostanze che ne migliorano la plasticità, ma purtroppo hanno una azione sregolante endocrina con effetti negativi sull'apparato riproduttivo.

PRODOTTI PER ORTO E GIARDINO: non usare o limitare al massimo insetticidi in giardino o pesticidi nell'orto: i pesticidi contengono organofosforati (glifosato) e fenoli ad azione mutagena e tossici per fegato, reni. Gli insetticidi contengono organoclorurati (clorpirifos) con effetti tossici a reni, fegato, cervello.

Una raccomandazione: ricordare al genitore quanto sia importante sensibilizzare anche le istituzioni (consiglio di istituto) della scuola del bambino per avere anche tra i banchi un ambiente salubre e pulito.

Per saperne di più:

- Inquinamento indoor, il vademecum dell'ISS, visto in http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?menu=notizie&id=2812
- "La sostenibilità dell'ambiente abitato", position paper ISDE, visto in <https://www.isde.it/wp-content/uploads/2015/06/POSITION-PAPER-Salute-Urbanistica-TOTALE-2013.pdf>
- Inquinamento indoor: aspetti generali e casi studio in Italia, ISPRA, visto in <http://www.isprambiente.gov.it/contentfiles/00010300/10392-rapporto-117-2010.pdf>
- Inquinamento indoor. Manuale per la prevenzione, EPC ed., visto in https://www.epc.it/contenuti/Inquinamento_indoor_sito.pdf



IL GENERALE CHE INVENTÒ LE “PENNE NERE”

Testimonianze d'epoca riferiscono che il generale Cesare Ricotti Magnani aveva la lacrima facile, il militare premiato da Umberto I come “il ferito di Peschiera, il prode combattente della Cernaia e di San Martino”, onorato a Novara intitolando al suo nome l'antica “contrada delle Orfanelle”, nei pressi del Tribunale.

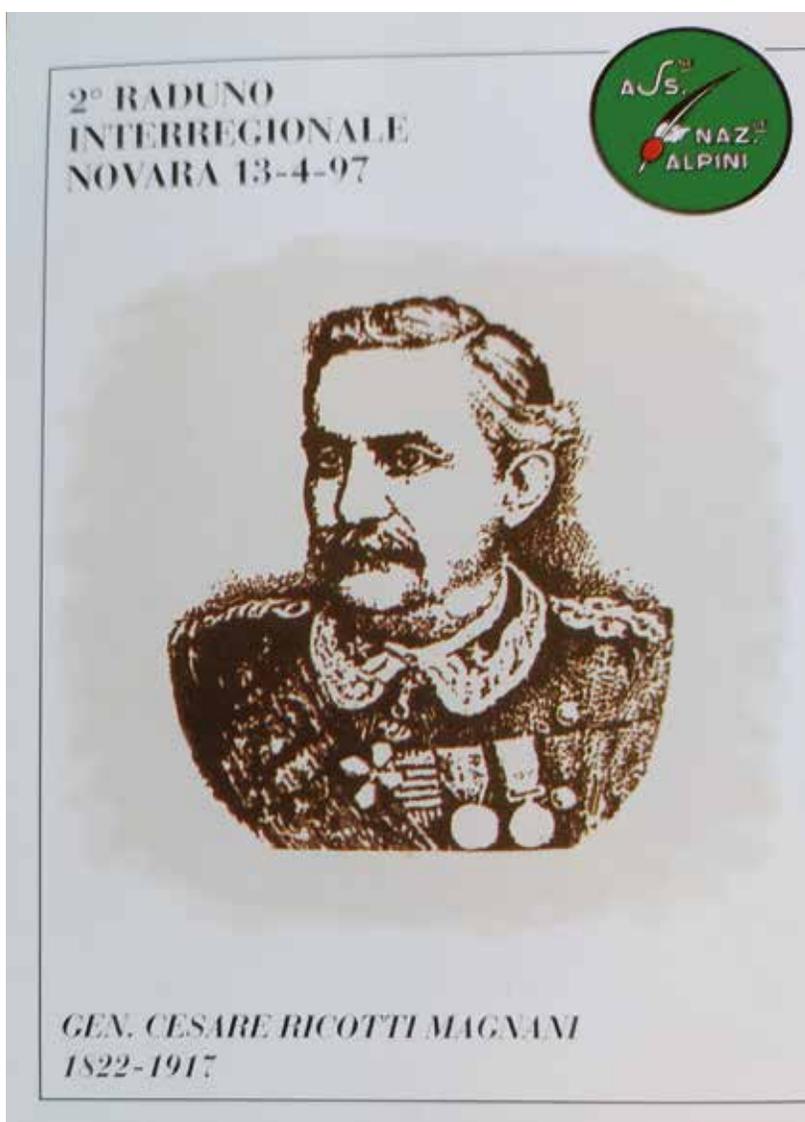
Nasceva duecento anni fa (30 gennaio 1822) a Borgolavezzaro e la sua figura si impone per quanto concerne il rinnovamento dell'esercito, se si pensa che le basi dell'ordinamento militare italiano, fino alla I guerra mondiale, salvo parziali modifiche, furono fondate proprio sulle riforme avanzate da Ricotti Magnani. Uscito dall'Accademia militare di Torino nel 1840, prese parte alla prima guerra d'Indipendenza (1848-49) e nominato capitano per meriti di guerra. In Crimea (1855-56) ebbe la promozione a maggiore, partecipando infine alla seconda guerra d'Indipendenza (1859) come capo di stato Maggiore nella 3° Divisione, evidenziando in particolare le sue doti di comandante nella battaglia di San Martino (24 giugno).

Il curriculum di Ricotti Magnani vede la sua presenza in un'altra “campagna” per la “liberazione” del Mezzogiorno (1860-61), ottenendo la nomina a generale e l'assunzione del comando militare di Napoli dopo la partenza di Garibaldi. Ministro della Guerra per tre volte, tra il 1870 e '76 e poi nel 1884-87, vogliamo ricordarlo soprattutto come amante della montagna e tra i fondatori, con Quintino Sella, del Club Alpino Italiano, a Torino nel 1864.

Il nostro generale nel 1872 istituì il Corpo degli Alpini, realizzando la proposta del capitano Giuseppe Perucchetti (1839-1916), anche se va considerata la figura del generale Agostino Ricci (1832-1896) circa la vera paternità degli Alpini. Merito

indiscusso di Ricotti fu di vincere ogni ostruzionismo in merito all'istituzione di speciali unità per la guerra alpina.

Lo storico militare Pieri, di fronte all'attribuzione vantata dal Perucchetti scrive che il Ricotti senza





scomporsi si limitò a dire: *“Cuntac, l'ai sempre credù d'essi mi, mentre ades sauta fora chiel...sì!”*.

Le prime 15 compagnie alpine furono formate alla fine del 1872, in occasione della chiamata alle armi della classe 1852.

Nel 1873 Ricotti Magnani elaborò l'“Ordinamento” che prese il suo nome, modellato sull'esempio prussiano, con riduzione della ferma da 5 a 3 anni e rendendo effettivamente obbligatorio il servizio militare, con la costituzione dei distretti militari (i primi 45 entro il 1870) quali centri di reclutamento e mobilitazione per le unità di fanteria; riduzione del numero dei corpi d'armata e soppressione di 80 battaglioni di fanteria e di 5 di bersaglieri e la creazione di 24 compagnie di alpini.

Dopo la ferma di legge, i militari rimanevano in congedo illimitato otto anni, passavano poi nella milizia mobile (4 anni) e quindi nella milizia territoriale (7 anni): in totale, gli obblighi militari del cittadino italiano, tra i venti e i quarant'anni, duravano diciannove anni.

Le stellette militari vennero istituite

per la prima volta da Ricotti Magnani con Regio Decreto del 13 dicembre 1871: segno caratteristico, le cinque punte sul bavero della divisa. Inoltre, seguendo un criterio di semplificazione, apportò modifiche nell'uniforme al fine di soddisfare le improrogabili esigenze di una tecnica bellica in costante evoluzione e anche per conseguire una necessaria unificazione nell'uniforme del neonato Regio Esercito Italiano.

Sul significato delle stellette c'è chi ha voluto vedervi un simbolo massonico non sgradito al generale. Un altro fatto storico che vide la presenza di Ricotti Magnani fu la presa di Roma del 20 settembre 1870 col comandante Raffaele Cadorna (1815-1897), non senza polemiche tra i due documentate dalla pubblicazione delle rispettive memorie.

Deputato dal 1870 al 1890, membro del Consiglio Provinciale di Novara fino al 1877, senatore dal 1890, fu insignito del più alto ordine sabauda, il Collare della SS. Annunziata.

Come si vede, una personalità di spicco, presente in varie occasioni

anche nella vita di corte, come risulta ad esempio da una lettera della regina Margherita in cui parla del figlio, il futuro Vittorio Emanuele III, allora quindicenne; *“il ragazzo ha passato, grazie a Dio, molto bene i suoi difficili esami; assisteva anche il ministro Ricotti che incute un po' più di timore dell'ex ministro Ferrero”*. O in occasione delle nozze fra Emanuele Filiberto, rampollo del ramo Aosta, con Elena di Francia, quando un cronista del “Mattino” di Napoli scriveva, l'8 luglio 1895: *“È stato notato che solo il generale Ricotti, che era il più alto dei generali presenti, uguaglia in altezza la duchessa d'Aosta”*.

In congedo definitivo nel 1897, Ricotti Magnani, nella sua lunghissima vita (muore a Novara il 4 agosto 1917) farà in tempo a vedere anche la prima guerra mondiale, quasi a chiudere il nostro Risorgimento, al quale aveva dato un contributo di primo piano e al contempo avviando una nuova epoca.

Ercole Pelizzone

IL CAFFÈ SENZA CAFFEINA

mantiene le piacevoli e salutari prerogative senza disturbare il sonno

Una delle tante leggende sulla origine del caffè, proviene dal monastero di Cheoder nello Yemen. Racconta di un monaco che avendo saputo da un pastore di nome Kaldi, che le sue capre e i suoi cammelli, si mantenevano "vivaci di notte", dopo aver mangiato alcune bacche, preparò con queste una bevanda nell'intento di restare sveglio per poter pregare. Altre leggende riferiscono le stesse caratteristiche della bevanda e cioè di mantenere la veglia, l'attenzione e contenere la fatica. Questa sostanza chimicamente è una 1,3,7 - trimetilxantina scoperta da un chimico tedesco, Ferdinand Runghe, che isolandola dai semi della pianta, la chiamò "Kaffein" da cui in italiano "caffaina". Quando beviamo una tazza di caffè, l'assorbimento è pari al 99%, con un picco dopo 30-60 minuti, con dimezzamento della dose dopo 2,5-4 ore nell'adulto.

Poichè la caffeina viene eliminata attraverso il fegato con meccanismo di primo ordine, cioè dose dipendente, da un sistema enzimatico detto citocromo P450, le varianti genetiche di tale enzima condizionano la permanenza in circolo della caffeina in modo diverso: normali metabolizzatori, rapidi metabolizzatori e lenti metabolizzatori. A questi ultimi viene consigliato un consumo di caffeina non superiore ai 200 milligrammi/die, corrispondenti a 2-3 massimo tazzine al giorno. Per renderci conto della quantità di caffeina che si può introdurre occorre tenere conto della qualità della miscela; la varietà "robusta" contiene una quantità 2,5 volte maggiore della "arabica".

Il contenuto di caffeina della qualità arabica che è consumata comunemente per l'espresso (il consumo della qualità robusta è tipico del caffè turco), è pari a 40-60 mg di caffeina per 25-30 ml di bevanda. Un caffè preparato con la moka, 40-50 ml, contengono 80-100 mg. Un americano, 150-200 ml pari a 100-125 mg.

Una tazza di solubile 95 mg e infine una tazza di caffè decaffeinato solo 5 mg di caffeina. Ecco perchè i lenti metabolizzatori, quelli che non sopportano il caffè assunto la sera potrebbero consumare la forma decaffeinata, conciliando il sonno. I meccanismi di induzione del sonno sono molto complessi e uno di questi, riguarda l'"adenosina", un neurotrasmettitore con molteplici funzioni: migliora il circolo ematico, esercita vasodilatazione anche a livello coronarico, riduce la frequenza cardiaca. L'adenosina, definita la molecola induttrice del sonno, attiva alcune aree cerebrali dove sono presenti recettori specifici, ai quali si lega (ippocampo, corteccia cerebrale, talamo), regolando il ritmo circadiano sonno-veglia. Ebbene, la caffeina esercita un effetto antagonista, bloccando i recettori della adenosina determinando insonnia. Ecco perchè i lenti metabolizzatori, devono astenersi anche dal consumo di una sola tazzina anche prima delle 18 per non soffrire di

insonnia. Alcuni farmaci, che utilizzano la stessa via metabolica della caffeina, possono disturbare il sonno come alcuni antibiotici (fluochinolonic, rifampicina...).

Il fumo di sigaretta, invece, stimola l'attività enzimatica e la caffeina viene rapidamente metabolizzata e ciò spiega come i fumatori tollerino più facilmente dosi elevate di caffeina. Induzione metabolica è anche prodotta da alimenti quali broccoli, cavoletti, cipolle.

Effetti contrari alla caffeina, lo produce una sostanza chiamata "limonene". Si trova nella buccia del limone, pompelmo, arancia. Questa molecola terpenica agisce come agonista della adenosina quindi induce il sonno e fisiologica sedazione. Per curiosità il limonene è una molecola chirale e quindi esiste in due forme, una destrogira che ha il profumo di arancia, mentre la levogira ricorda l'odore della trementina. Il processo di estrazione della caffeina fu brevettato nel 1906 da Ludwig Roselius di Brema che nello stesso anno fondò l'azienda HAG, usando allora come solvente il benzene.

Per molti anni il procedimento della estrazione della caffeina non si è modificato, impiegando solventi quali acetato di etile o il diclorometano, considerati non tossici. Nel 1970, la svolta nel processo di estrazione della caffeina, avvenne grazie al chimico tedesco Kurt Zosel utilizzando l'anidride carbonica "supercritica". L'anidride carbonica a normale pressione atmosferica è notoriamente un gas, ma se viene compressa ad alte pressioni (200-250 atmosfere), si comporta come un fluido che agisce come un solvente liquido. Tale procedura lascia intatte le componenti aromatiche e fenoliche del caffè e viene facilmente eliminata senza tracce di odore, lasciando l'aroma del caffè pressochè indistinguibile da quello



normale. Il costo di produzione, per via delle apparecchiature impiegate è molto elevato, per cui occorre lavorare grandi quantità di caffè per ridurre i costi. Concludiamo la trattazione considerando che uno studio accurato ha dimostrato che pur utilizzando la stessa miscela di caffè il risultato gustativo finale cambia completamente per aroma e composizione finale.

Sono state utilizzate quattro tipi di bevande realizzate con procedimenti diversi, dalla più "blanda", alla "più forte": la napoletana, l'americana, la moka e l'espresso. La preparazione alla napoletana, che prevede una semplice percolazione con acqua calda, attraverso un filtro in alluminio, produce molecole come l'esanale e il Beta-damascenone, con concentrazione doppia rispetto alle altre preparazioni. Ricorda il profumo di orchidea, bouganvillae, passiflora, mela cotta..., intensamente presente nell'aroma varietale di vini bianchi quali Chardonnay e Riesling e vini rossi quali Merlot, Cabernet-Souvignone Shiraz, ma anche autoctoni come Aglianico Negroamaro, Fiano, Falanghina, Greco...

Con la moka, invece, risultano maggiori concentrazioni di guaiacolo e pirazine, molecole dal tipico odore di cotto, bruciato, arrostito, dovute alla maggiore pressione e all'alta temperatura. Per parallelismo troviamo questi aromi nei vini barricati in botti di rovere invecchiate con maggiore concentrazione di guaiacolo.

Il caffè americano, benchè abbia una preparazione simile al napoletano, risulta più dolce per una maggiore presenza del beta-damascenone, dal sapore dolce, burroso, floreale. L'espresso invece supera tutti in termini di quantità di molecole aromatiche ed essendo più ricco di aldeidi, e di 2-furanmetanol-acetato, assume un aroma più fruttato, floreale, di cioccolato... Anche l'attività antiossidante dell'espresso risulta maggiore, seguita dalla moka, dalla napoletana e dalla americana. Un altro problema interessante riguarda la tostatura del chicco di caffè: leggera, prolungata, decaffeinata. Di queste tre varianti, sono stati valutati diversi

composti: l'acido clorogenico, chinico, caffeico, la caffeina e i fenilindani. Proprio quest'ultimi si sono dimostrati particolarmente interessanti nel contrastare il morbo di Parkinson e l'Alzheimer. Sembra dunque che una tostatura scura prolungata anche nel decaffeinato, produca una maggiore quantità di fenilindani.

Altra molecola interessante, che regala sfumature amarognole al caffè, è la trigonellina, più concentrata nella varietà arabica, capace di contrastare la carie per inibizione della adesione dello "streptococco mutans", responsabile dell'attacco allo smalto dei denti.

Infine si sottolinea la possibilità di determinare con un semplice tampone del cavo orale, la presenza delle varianti del gene CYP1A2 responsabile del metabolismo della caffeina. Tre sono le varianti, veloce metabolizzatore, intermedio e lento. Quest'ultimo deve prestare attenzione al consumo di caffè o scegliere quello più sicuro, decaffeinizzato.

*Dott. Flavio Dusio – Medico Chirurgo
Specialista in Scienza
della Alimentazione e Dietetica
Accademico Italiano della Cucina - Novara*

ISCRIVITI ALL'ANAAO ASSOMED

Il Sindacato dei Dirigenti Medici e Sanitari

I NOSTRI SERVIZI GRATUITI:



POLIZZA
TUTELA LEGALE



PRONTO,
AVVOCATÓ?



FORMAZIONE
ECM FAD



ASSISTENZA
FISCALE



CONSULENZA
PREVIDENZIALE